

DOCENTI PRECARI INVIPERITI SIT-IN DAVANTI ALLA CAMERA

di Antonella Aldrighetti, Il Tempo di sabato 6 settembre 2003

LE nomine per gli incarichi annuali hanno "fatto fuori" oltre il 50 per cento dei supplenti ordinari. Coloro che hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento superando il concorso ordinario sono stati scavalcati in graduatoria dai colleghi abilitati presso le scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, le Ssis.

Ieri una delegazione ha partecipato al sit in che si sta tenendo dall'inizio della settimana in piazza Montecitorio, dinanzi alla sede della Camera e che continuerà anche la prossima. "Staremo qui ad oltranza dandoci il cambio anche con i colleghi delle altre province affinché - dicono - venga ripristinata l'equità dei punteggi nelle graduatorie permanenti. Due giorni fa avevamo chiesto un appuntamento con il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, ma non ce l'hanno accordato. Ci riproveremo nella prossima settimana".

La situazione "dipinta" dai rappresentanti del gruppo reatino è disastrosa. "Per fare qualche esempio nella classe d'insegnamento di lettere per la scuola media 15 posti sono andati ai colleghi sissini per noi invece, sono rimaste soltanto le briciole e cioè una decina di posti - spiega Elisabetta Galassetti - fino all'anno passato la maggioranza degli ordinaristi ha lavorato quasi per l'intero anno. Per sensibilizzare il Governo a risolvere in tempi brevi lo squilibrio ci stiamo attivando per costituire un comitato a sostegno dei precari".

"Anche per noi vale lo stesso 50 per cento. Più della metà dei posti è andata agli specializzati Ssis - continua Alessia S. - l'anno passato io ho ottenuto l'incarico ma per quest'anno non credo avrò la stessa fortuna neppure per un contratto temporaneo. I sissini dicono di vantare titoli d'eccellenza, altamente professionalizzanti e di battersi per una graduatoria differenziata dalla nostra, ma io e tantissimi altri miei colleghi hanno dalle 3 alle quattro abilitazioni, dai sei ai sette anni di servizio e vantano pure dottorati di ricerca".